

**COMUNE DI SANT'ANNA D'ALFAEDO**

**PROVINCIA DI VERONA**



**NOTA INTEGRATIVA**

**AL BILANCIO DI PREVISIONE**

**2024/2026**

## NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026

### PREMESSA

Il sistema contabile degli enti locali è disciplinato dal D.Lgs. 118/2011, successivamente modificato e integrato dal D.Lgs. 126/2014.

Gli elementi fondamentali che caratterizzano il nuovo ordinamento contabile degli enti locali sono i seguenti:

- Documento Unico di Programmazione DUP: rappresenta il documento programmatico principale: ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- schemi di bilancio strutturati in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con struttura delle entrate per tipologie e categorie e delle spese per missioni e programmi;
- reintroduzione della previsione di cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze; ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macroaggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla giunta comunale;
- vengono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata;
- viene prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- viene introdotto il piano dei conti integrato sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale;
- la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente; l'unità elementare di voto sale di un livello.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- *politico-amministrative* in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di governance esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di *programmazione finanziaria* poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di *destinazione delle risorse* a preventivo attraverso la funzione *autorizzatoria*, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di *verifica degli equilibri finanziari* nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate; per le regioni il bilancio di previsione costituisce sede per il riscontro della copertura finanziaria di nuove o maggiori spese stabilite da leggi della regione a carico di esercizi futuri;

- *informative* in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa. Con la "nota integrativa", quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

### **Evoluzione normativa:**

La riforma, lungi dall'essere definita in tutti gli aspetti, ha subito, e continua a subire, numerosi interventi da parte del legislatore per disciplinare diversi ambiti, con costante aggiornamento sia degli schemi contabili di riferimento, sia delle modalità operative di gestione, anche in relazione a criticità emerse a seguito dell'applicazione pratica delle disposizioni, o a seguito di interventi normativi in materie differenti, ma con diretta incidenza sulla materia contabile (si pensi, ad esempio, alle modifiche in materia di contratti pubblici).

Così come negli anni precedenti, anche nel corso del 2023 i principi e gli schemi contabili sono stati oggetto, anche a seguito di approfondimenti e confronti in seno alla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali (Commissione Arconet), ad alcuni aggiornamenti, alcuni di rilevante portata.

Si ricorda in particolare il decreto MEF del 25/07/2023, il quale ha introdotto, mediante la modifica del principio della programmazione n. 4/1, il nuovo processo di bilancio, al fine di consentire l'approvazione del documento entro il 31/12 di ciascun anno, ridisegnando competenze, adempimenti e scadenze.

# GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO

## GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE

La Giunta Comunale predisporre e presenta all'esame ed all'approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024-2026 ed annessi allegati. Lo schema di bilancio, ed annessi allegati, è stato redatto in collaborazione con i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e che consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e della coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

Nel corso del 2018, ad opera di due distinti decreti del Ministero dell'Economia e delle Finanze, (decreto del 18/05/2018 e del 29/08/2018) sono state apportate rilevanti semplificazioni nella stesura del DUP, prevedendo una modalità semplificata per i comuni con popolazione tra 2001 e 5000 abitanti, con approvazione del relativo schema, ed una versione iper-semplificata per i comuni con popolazione fino a 2000 abitanti.

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011, che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

1. principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
2. principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione; le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
3. principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
4. principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese ad esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
5. principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità: veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio; attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa; correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione; comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i

documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;

6. principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;

7. principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;

8. principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;

9. principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;

10. principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico, infatti, deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;

11. principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati debba rappresentare un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio;

12. principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche, di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali, del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che l'informazione patrimoniale, economica e finanziaria, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, devono essere verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;

13. principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, oculosità e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;

14. principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;

15. principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa; deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica pone strategicamente da dover realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;

16. principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. È, in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati. Nel corso del 2019, ad opera del D.M. 01/08/2019, il principio in questione è stato aggiornato con riferimento al finanziamento tramite avanzo di parte corrente delle spese di investimento previste negli anni successivi del bilancio di previsione finanziario. Nel 2021 il principio è stato integrato (DM 01/09/2021) in merito alla ridefinizione del margine corrente per il finanziamento delle spese di investimento.

17. principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;

18. principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

## **IL PAREGGIO DI BILANCIO**

Il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2024/2026 chiude con i seguenti totali a pareggio:

	<b>Competenza Entrata/Spesa</b>	<b>Cassa Entrata</b>	<b>Cassa Spesa</b>
Esercizio 2024	€ 8.213.287,19	€ 12.665.093,00	€ 11.761.686,64
Esercizio 2025	€ 5.015.960,14		
Esercizio 2026	€ 4.017.960,14		

Il pareggio del Bilancio di Previsione 2024/2026, a legislazione vigente, è stato raggiunto adottando la seguente manovra finanziaria, tributaria, tariffaria e regolamentare che prevede:

1) politica tariffaria: si ricorda che dal 2020 è entrata in vigore la nuova IMU, disciplinata dalla L. 160/2019 (legge di Bilancio 2020), ed è stata abolita la TASI. Sempre la legge di bilancio 2020 ha previsto l'istituzione dal 2021 del canone unico patrimoniale ed il canone mercatale, in sostituzione dell'imposta sulla pubblicità, della Tosap/Cosap e del diritto sulle pubbliche affissioni.

Per il triennio 2024-2026 si è ritenuto di mantenere inalterata la politica tributaria, rispetto a quanto stabilito nel 2023: per un maggior dettaglio si rimanda alle singole delibere tariffarie allegate al bilancio di previsione;

2) politica relativa alle previsioni di spesa: in relazione ai vincoli imposti dalle varie normative ed ai sempre maggiori tagli subiti dalle autonomie locali (fondo di solidarietà comunale), al fine di raggiungere gli obiettivi fissati dall'amministrazione, garantendo il regolare funzionamento di tutti i servizi, le previsioni di spesa sono state formulate tenuto conto:

- ❖ dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, forniture e altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica ecc.), per quanto riguarda gli aumenti del costo delle materie prime ed in particolare dell'energia elettrica, si farà fronte con risorse di bilancio disponibili nel corso dell'esercizio, oltre al contenimento dei consumi grazie al progetto di interventi di adeguamento normativo e di riqualificazione energetica della quasi totalità degli impianti di illuminazione pubblica che consentiranno un risparmio di oltre il 50% dei consumi energetici.

- ❖ delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- ❖ delle richieste formulate da i Responsabili dei servizi, opportunamente riviste sulla base delle risorse disponibili e dalle scelte dall'Amministrazione effettuate in relazione agli obiettivi indicati nel DUP.

3) in aderenza a quanto prescritto dal principio contabile della programmazione n. 4/1, come riformulato dal DM 23/07/2023, nel DUP e nel bilancio di previsione sono state programmate le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale a livello triennale e annuale entro i limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'Ente in base alla normativa vigente: Legge 296/1996, D.Lgs. n. 75/2017, D.L. n. 34/2019 e conseguente decreto attuativo del 17/03/2020, come interpretato dalla successiva circolare esplicativa del 13/05/2020, Legge n. 178/2020 (legge di bilancio 2021), e successive normative di dettaglio (ad esempio D.L. 80/2021 e D.Lgs 75/2023).

La previsione di spesa del personale è stata contenuta entro i seguenti limiti dettati dal DUP:

- valore medio della spesa del personale 2011/2013 di cui all'art. 1 comma 557 della Legge n. 596/2006: € 527.120,64;
- percentuale massima di incremento della spesa di personale di cui alla tabella 2 del D.M. 17 marzo 2020 (enti virtuosi) 30%: € 164.783,40;
- limite massimo della spesa annua di personale di cui al valore soglia della tabella 1 del D.M. 17 marzo 2020 per la fascia demografica dei comuni da 2.000 a 2.999 - 27,60%: € 600.557,82.

La programmazione del fabbisogno triennale del personale per il triennio 2024-2026 verrà dettagliata nell'ambito del Piano integrato di attività e organizzazione, previsto dall'articolo 6 del decreto legge n. 80 del 9 giugno 2021 entro il 31 gennaio.

4) l'entrata relativa ai proventi per permessi di costruire (ex oneri di urbanizzazione) è destinata esclusivamente al finanziamento di spese di investimento inerenti alle finalità previste dal comma 460 dell'art. 1 della legge 232/2016 (legge di bilancio 2017).

5) politica di indebitamento: il Comune di Sant'Anna d'Alfaedo non ha previsto nella programmazione l'assunzione di nuovi mutui.

## **GLI EQUILIBRI DI BILANCIO**

I principali equilibri di bilancio relativi agli esercizi 2024/2026, da rispettare in sede di programmazione e di gestione, sono i seguenti:

- pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese
  - equilibrio di parte corrente
  - equilibrio di parte capitale
- come dai seguenti prospetti:

## QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2024 - 2025 - 2026

ENTRATE	CASSA ANNO 2024	COMPETEN- ZA ANNO 2024	COMPETEN- ZA ANNO 2025	COMPETEN- ZA ANNO 2026	SPESE	CASSA ANNO 2024	COMPE- TENZA ANNO 2024	COMPE- TENZA ANNO 2025	COMPE- TENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	550.000,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione <sup>(1)</sup>  Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto <sup>(2)</sup>		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Fondo pluriennale vincolato		144.334,14	0,00	0,00					
<b>Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	1.989.998,80	1.593.490,00	1.593.490,00	1.593.490,00	<b>Titolo 1 - Spese correnti</b> <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2.663.987,21	2.005.485,14	1.991.451,14	1.992.044,14
<b>Titolo 2 - Trasferimenti correnti</b>	210.566,09	198.514,14	93.015,14	93.015,14			0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	501.702,65	390.455,00	334.455,00	336.455,00					
<b>Titolo 4 - Entrate in conto capitale</b>	8.097.239,30	4.581.493,91	1.690.000,00	690.000,00	<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale</b> <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	7.593.881,12	4.725.828,05	1.690.000,00	690.000,00
<b>Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie</b> <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali .....</b>	10.799.506,84	6.763.953,05	3.710.960,14	2.712.960,14	<b>Totale spese finali .....</b>	10.257.868,33	6.731.313,19	3.681.451,14	2.682.044,14
<b>Titolo 6 - Accensione di prestiti</b>	6.702,60	0,00	0,00	0,00	<b>Titolo 4 - Rimborso di prestiti</b> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	176.974,00	176.974,00	29.509,00	30.916,00
<b>Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	<b>Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00
<b>Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro</b>	708.883,56	705.000,00	705.000,00	705.000,00	<b>Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro</b>	726.844,31	705.000,00	705.000,00	705.000,00
<b>Totale titoli</b>	12.115.093,00	8.068.953,05	5.015.960,14	4.017.960,14	<b>Totale titoli</b>	11.761.686,64	8.213.287,19	5.015.960,14	4.017.960,14
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	12.665.093,00	8.213.287,19	5.015.960,14	4.017.960,14	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	11.761.686,64	8.213.287,19	5.015.960,14	4.017.960,14
<b>Fondo di cassa finale presunto</b>	903.406,36								

**BILANCIO DI PREVISIONE  
EQUILIBRI DI BILANCIO  
(solo per gli Enti locali) <sup>(1)</sup>  
2024 - 2025 - 2026**

<b>EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO</b>			<b>COMPETENZA AN- NO 2024</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2025</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2026</b>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			550.000,00		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		2.182.459,14 0,00	2.020.960,14 0,00	2.022.960,14 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		2.005.485,14 0,00 16.552,87	1.991.451,14 0,00 16.552,87	1.992.044,14 0,00 16.552,87
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		176.974,00 0,00 0,00	29.509,00 0,00 0,00	30.916,00 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)</b>					
<b>O=G+H+I-L+M</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**BILANCIO DI PREVISIONE  
EQUILIBRI DI BILANCIO  
(solo per gli Enti locali) <sup>(1)</sup>  
2024 - 2025 - 2026**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA AN- NO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	144.334,14	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	4.581.493,91	1.690.000,00	690.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	4.725.828,05 0,00	1.690.000,00 0,00	690.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE  
DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE**

Le risultanze finali del bilancio di previsione per gli anni 2024/2026, per la parte entrata, sono così sintetizzate:

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Utilizzo avanzo di amministrazione	335.832,15	299.752,14	453.227,36	0,00			-100,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	56.692,56	202.466,62	124.528,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	389.658,58	550.936,26	443.370,53	144.334,14	0,00	0,00	-67,446 %
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.580.348,41	1.641.182,37	1.610.790,00	1.593.490,00	1.593.490,00	1.593.490,00	-1,074 %
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	520.452,37	176.901,44	345.955,46	198.514,14	93.015,14	93.015,14	-42,618 %
Titolo 3 - Entrate extratributarie	377.677,51	385.389,76	442.757,00	390.455,00	334.455,00	336.455,00	-11,812 %
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.092.031,37	962.136,97	5.624.287,70	4.581.493,91	1.690.000,00	690.000,00	-18,540 %
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	500.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	20,000 %
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	640.952,08	341.424,65	705.000,00	705.000,00	705.000,00	705.000,00	0,000 %
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>4.211.461,74</b>	<b>4.560.190,21</b>	<b>10.249.916,05</b>	<b>8.213.287,19</b>	<b>5.015.960,14</b>	<b>4.017.960,14</b>	<b>-19,869 %</b>

Di seguito sono analizzate le principali voci di entrata al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati dei singoli cespiti.

## ENTRATE CORRENTI

### TITOLO 1° - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto col. 3
	2021 (accertamenti)	2022 (accertamenti)	2023 (prev.assest.)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
IMU	587.470,01	610.742,47	590.000,00	590.000,00	590.000,00	590.000,00	100,00
ICI partite arretrate	-	-	-	-	-	-	-
Imposta comunale sulla pubblicità	-	-	-	-	-	-	0,00
Addizionale IRPEF	194.236,04	222.641,67	195.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	102,56
IMU violazioni	51.000,00	57.025,21	64.000,00	48.000,00	48.000,00	48.000,00	75,00
TASI	-	-	-	-	-	-	-
TARI	310.288,00	306.288,00	320.490,00	320.490,00	320.490,00	320.490,00	100,00
TARI partite arretrate	1.344,00	8.485,02	5.300,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	56,60
TOSAP	-	-	-	-	-	-	0,00
Addizionale 5% su proventi taxa RSU a favore amm. Prov.	11,59	-	-	-	-	-	-
Altre tasse	-	-	-	-	-	-	-
Diritti sulle pubbliche affissioni	-	-	-	-	-	-	-
Fondo solidarietà comunale	435.998,77	436.000,00	436.000,00	432.000,00	432.000,00	432.000,00	99,08
<b>TOTALE Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>1.580.348,41</b>	<b>1.641.182,37</b>	<b>1.610.790,00</b>	<b>1.593.490,00</b>	<b>1.593.490,00</b>	<b>1.593.490,00</b>	<b>98,93</b>

Con riferimento alle entrate tributarie, occorre sottolineare che nel corso dell'anno 2020 sono state introdotte importanti novità in materia di fiscalità locale, con impatto diretto sul bilancio e/o sull'operatività degli uffici e sugli adempimenti in capo ai contribuenti, come ad esempio l'abolizione della TASI, l'introduzione della nuova IMU e del canone unico patrimoniale.

E' inoltre stata avviata dallo Stato, nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza PNRR, attraverso la disciplina contenuta nel DL 58/2022, la piattaforma delle notifiche digitali, con l'obiettivo di rendere semplice, efficiente, sicura ed economica la notificazione con valore legale di atti, provvedimenti, avvisi e comunicazioni della pubblica amministrazione, con risparmio per la spesa pubblica e minori oneri per i cittadini.

- **IMU - Imposta Municipale Propria**

A decorrere dall'anno 2020 è stata completamente riscritta la disciplina dell'IMU da parte della Legge di bilancio 2020, in particolare dall'art. 1 commi 739 e seguenti.

Come già previsto per la vecchia IMU, il presupposto della nuova IMU è il possesso di immobili; non costituisce presupposto d'imposta il possesso dell'abitazione principale o assimilata (così come definita dal comma 741 lettere b e c) salvo che si tratti di unità abitativa classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9; oggetto d'imposta sono i fabbricati, le aree fabbricabili ed i terreni agricoli (come definiti al comma 741); soggetto attivo dell'imposta è il Comune sul cui territorio la superficie degli immobili insiste interamente o prevalentemente. Il pagamento dell'IMU è in due rate: il 16 giugno e il 16 dicembre; il termine per la presentazione della dichiarazione torna al 30 giugno dell'anno successivo a quello in cui sono intervenute variazioni rilevanti per la determinazione dell'imposta.

La legge statale stabilisce, per ciascuna fattispecie, l'aliquota dell'IMU in una misura "standard"

che può essere modificata dal comune, in aumento o in diminuzione, entro i margini di manovrabilità stabiliti dalla stessa legge.

Le aliquote stabilite dalla legge per ciascuna fattispecie e i relativi margini di manovrabilità da parte dei comuni sono riportati nella seguente tabella.

<b>Fattispecie</b>	<b>Norma</b>	<b>Aliquota stabilita dalla legge</b>	<b>Aliquota minima</b>	<b>Aliquota massima</b>	<b>Ulteriore aumento che può essere stabilito dal comune in sostituzione della maggiorazione TASI (art. 1, comma 755, della legge n. 160/2019)</b>
abitazione principale di categoria catastale A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7	art. 1, c. 740, L. n. 160/2019	esente			non previsto
abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 * si applica una detrazione di euro 200	art. 1, c. 748, L. n. 160/2019	0,5%*	0	0,6%*	non previsto
fabbricati del gruppo catastale D	art. 1, c. 753, L. n. 160/2019	0,86% (0,76% riservato allo Stato)	0,76%	1,06%	non previsto
fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati (fabbricati merce)	art. 1, c. 751, L. n. 160/2019	0,1% (esenti dal 2022)	0	0,25% (esenti dal 2022)	non previsto
fabbricati rurali strumentali	art. 1, c. 750, L. n. 160/2019	0,1%	0	0,1%	non previsto
altri fabbricati (fabbricati diversi da abitazione principale, fabbricati del gruppo catastale D, fabbricati merce, fabbricati rurali strumentali)	art. 1, c. 754, L. n. 160/2019	0,86%	0	1,06%	1,14%
aree fabbricabili	art. 1, c. 754, L. n. 160/2019	0,86%	0	1,06%	1,14%
terreni agricoli (se non esenti ai sensi dell'art. 1, comma 758, legge n. 160/2019)	art. 1, c. 752, L. n. 160/2019	0,76%	0	1,06%	non previsto

I comuni possono diversificare le aliquote dell'IMU esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 7 luglio 2023, che definisce la manovrabilità delle aliquote in materia di imposta municipale propria (IMU) per le fattispecie individuate dal Legislatore e devono approvare la delibera delle aliquote previa elaborazione, allegandolo quale parte integrante, di un prospetto redatto tramite il Portale del federalismo fiscale (art. 1, commi 756 e 757, legge n. 160 del 2019): la variabilità delle aliquote, rispetto al passato, viene quindi ridotta, comprimendo di fatto l'autonomia tributaria del Comune a favore di una

maggior semplificazione della norma nei confronti dei contribuenti. L'applicazione di tale norma è stata comunque prorogata a decorrere dall'anno 2025.

Nel corso del 2020 il comune ha approvato il Regolamento della nuova IMU con deliberazione n. 11 del 19.05.2020.

Le aliquote previste per l'anno 2024 sono invariate rispetto all'anno 2023.

Attualmente il gettito iscritto in bilancio per il triennio con riferimento all'IMU ammonta a:

- anno 2024: € 590.000,00;
- anno 2025: € 590.000,00;
- anno 2026: € 590.000,00;

#### • **Recupero evasione IMU**

L'ufficio tributi svolge attività di accertamento e liquidazione sui tributi relativamente alle annualità per le quali non è ancora intervenuta decadenza dal potere di accertamento.

I proventi derivanti dallo svolgimento dell'attività di accertamento sono stimati in:

- € 48.000,00 per il 2024
- € 48.000,00 per il 2025
- € 48.000,00 per il 2026

#### • **Addizionale Comunale IRPEF**

L'accertamento in bilancio delle somme relative all'addizionale comunale IRPEF può seguire due modalità differenti: la regola principale è l'accertamento per cassa, tuttavia gli enti locali possono accertare l'addizionale comunale Irp ef per un importo pari a quello accertato nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento e comunque non superiore alla somma degli incassi dell'anno precedente in c/residui e del secondo anno precedente in c/competenza, riferiti all'anno di imposta.

La base imponibile è costituita dai redditi dei contribuenti aventi domicilio fiscale nel comune. Tali redditi possono essere altalenanti, poiché influenzati dall'andamento dell'economia del paese.

La previsione risulta di difficile determinazione in quanto legata ai redditi effettivi dei contribuenti.

Le aliquote previste per l'anno 2024 sono invariate rispetto all'anno 2023.

Il gettito previsto secondo il criterio di accertamento per cassa è pari a:

- € 200.000,00 per il 2024
- € 200.000,00 per il 2025
- € 200.000,00 per il 2026

#### • **TARI – Tassa Rifiuti**

Con riferimento al presente tributo, occorre segnalare che l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA) ha approvato in via definitiva i nuovi criteri relativi al riconoscimento dei costi efficienti del servizio integrato dei rifiuti (delibera n. 443/2019 del 31/10/2019).

Il documento in questione ridisegna completamente la metodologia di calcolo dei costi da inserire all'interno del piano economico finanziario, la base annua di riferimento, le voci da considerare e da escludere, la fonte di reperimento dei dati (fonti contabili obbligatorie), prevedendo meccanismi perequativi e di conguaglio rispetto ai costi attuali.

Anche il procedimento di approvazione del PEF viene profondamente rivisto, confermando che esso deve essere predisposto dal gestore dei rifiuti, ma che non può essere solo un elenco di costi, essendo necessaria anche una relazione illustrativa ed una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del gestore che attesti la veridicità dei dati trasmessi.

ARERA ha approvato inoltre la deliberazione n. 363 del 03/08/2021 con cui sono ridefiniti i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2022-2025,

adottando il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2), la deliberazione n. 459/2021/r/rif del 26/10/2021 con cui ha valorizzato i parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale, nonché la deliberazione n. 2/DRIF del 04/11/2021, con cui ha proceduto all'approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria, fornendo ulteriori chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti: sulla base di tali atti è stato definito il PEF per l'anno 2023 e, di conseguenza, le tariffe TARI 2023.

Per l'aggiornamento del PEF nel biennio 2024-2025 ARERA ha approvato la nuova delibera n. 389/2023/R/rif, con cui viene aggiornato il tasso di inflazione (fissato al 4,5% per il 2023, al 8,8% per il 2024 e 0% per il 2025).

ARERA con la delibera n. 386/2023/R/rif ha inoltre introdotto due nuove componenti a decorrere dal 1° gennaio 2024, che verranno valorizzate separatamente negli avvisi di pagamento della TARI:

a) componente UR1 per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti, espressa in euro/utenza per anno;

b) componente UR2 per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, anch'essa espressa in euro/utenza per anno.

Per il primo anno di applicazione, ARERA ha determinato rispettivamente in 0,10 e 1,50 euro/utenza gli importi delle due componenti.

L'articolo 3, comma 5-quinquies, del DL n. 228/2021, come integrato dall'art. 43 comma 11 del DL 50/2022, ha previsto la possibilità per i comuni, a decorrere dall'anno 2022, di approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno, ovvero entro termine stabilito per il bilancio di previsione, qualora successivo al 30 aprile: in caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile.

Pertanto, in attesa dell'approvazione del PEF da parte del soggetto gestore (Consiglio di Bacino Verona Nord), vengono mantenute in via provvisoria le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2024, sulla base delle tariffe dell'anno 2023 per un gettito complessivo di € 320.490,00.

Le tariffe definitive della TARI 2024, verranno determinate successivamente a seguito all'approvazione del P.E.F. 2024 da parte dell'Ente Territorialmente Competente;

#### • **Fondo di solidarietà comunale**

Questo fondo è iscritto tra le entrate correnti per l'importo complessivo € 432.000,00 per gli anni 2024, 2025 e 2026. L'evoluzione normativa degli ultimi anni ha comportato un sistematico taglio delle risorse a disposizione degli enti locali, in considerazione del fatto che i Comuni debbono concorrere alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica dello Stato, in particolare quelli derivanti dall'appartenenza all'Unione Europea. Il succedersi di queste severe manovre ha determinato un forte impatto negativo sui bilanci comunali.

Nell'ambito del FSC sono previste delle risorse aggiuntive per i servizi sociali, asili nido e per il trasporto disabili.

L'importo annuo di € 432.000,00 per il triennio 2024/2026 è stato iscritto a bilancio sulla base delle spettanze a titolo di FSC per l'anno 2024 rese note sulla pagina web del Ministero dell'Interno, in attesa del perfezionamento del relativo Decreto di ripartizione

Nel disegno di legge di bilancio 2024 è prevista la reintroduzione di misure di spending review nei confronti di Regioni ed enti locali: le quote che verranno eventualmente definite verranno recuperate attraverso decurtazioni del fondo di solidarietà comunale che, pertanto, è destinato a subire un'ulteriore decurtazione per il futuro, ad oggi non determinabile.

## TITOLO 2° - Trasferimenti correnti

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2021 (accertamenti)	2022 (accertamenti)	2023 (prev.assest.)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	506.127,87	162.746,94	331.800,46	184.390,14	87.370,14	87.370,14	55,57
Trasferimenti correnti da famiglie	170,00	-	-	-	-	-	
Trasferimenti correnti da imprese	14.154,50	14.154,50	14.155,00	14.124,00	5.645,00	5.645,00	99,78
Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private	-	-	-	-	-	-	
Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal resto del mondo	-	-	-	-	-	-	
<b>TOTALE Trasferimenti correnti</b>	<b>520.452,37</b>	<b>176.901,44</b>	<b>345.955,46</b>	<b>198.514,14</b>	<b>93.015,14</b>	<b>93.015,14</b>	<b>57,38</b>

### • TRASFERIMENTI DALLO STATO

Si evidenziano i seguenti contributi Statali:

#### **Anno 2024:**

Contributo dal Ministero dell'Interno per i Comuni delle Arre Interne (annualità 2021 e 2022) :  
€ 58.746,00;

Fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione per gli alunni con disabilità: € 6.000,00;

Contributo dal Ministero dell'Interno a copertura del maggior costo per incremento indennità' di funzione del Sindaco € 12.323,14.

#### **Anno 2025:**

Contributo dal Ministero dell'Interno a copertura del maggior costo per incremento indennità' di funzione del Sindaco: € 12.323,14.

#### **Anno 2026:**

Contributo dal Ministero dell'Interno a copertura del maggior costo per incremento indennità' di funzione del Sindaco: € 12.323,14.

### • TRASFERIMENTI DALLA REGIONE

Si evidenziano i seguenti contributi Regionali:

#### **Anno 2024:**

Contributo regionale per asilo nido: € 20.217,00;

Contributo regionale per servizio di assistenza domiciliare: € 3.000,00;

Contributo regionale per interventi socio - assistenziali: € 5.000,00;

L. 107/2015 - Fondo nazionale spese di gestione per il sistema integrato di servizi di educazione e istruzione 0-6 anni: € 14.274,00;

L.R. 20/2020 - Interventi a sostegno della famiglia e della natalità' (assegno prenatale - voucher asilo nido): € 5.000,00.

#### **Anno 2025:**

Contributo regionale per asilo nido: € 20.217,00;

Contributo regionale per servizio di assistenza domiciliare: € 3.000,00;

Contributo regionale per interventi socio - assistenziali: € 5.000,00;

**Anno 2026:**

Contributo regionale per asilo nido: € 20.217,00;

Contributo regionale per servizio di assistenza domiciliare: € 3.000,00;

Contributo regionale per interventi socio - assistenziali: € 5.000,00.

- **TRASFERIMENTI DA ALTRI SOGGETTI DEL SETTORE PUBBLICO**

Si evidenziano i seguenti contributi:

**Anno 2024:**

Finanziamento per reddito di inclusione attiva (R.I.A.), sostegno all'abitare (S.O.A.), povertà educativa (P.E.): € 5.000,00;

Contributo per mense scolastiche: € 4.000,00;

Contributo provincia per gestione associata manutenzione del verde, cigli e delle pertinenze delle strade di competenza della provincia: € 34.530,00;

Contributo Azienda ULSS per progetto domiciliarietà: € 5.000,00;

**Anno 2025:**

Contributo per mense scolastiche: € 4.000,00;

Contributo provincia per gestione associata manutenzione del verde, cigli e delle pertinenze delle strade di competenza della provincia: € 34.530,00;

**Anno 2026:**

Contributo per mense scolastiche: € 4.000,00;

Contributo provincia per gestione associata manutenzione del verde, cigli e delle pertinenze delle strade di competenza della provincia: € 34.530,00;

- **TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRE IMPRESE**

**Anno 2024:**

Contributo delle Acque Veronesi S.c. a r.l. per ammortamento mutui: € 14.124,00;

**Anno 2025:**

Contributo delle Acque Veronesi S.c. a r.l. per ammortamento mutui: € 5.645,00;

**Anno 2026:**

Contributo delle Acque Veronesi S.c. a r.l. per ammortamento mutui: € 5.645,00.

**TITOLO 3° - Entrate extra tributarie**

ENTRATE	2021	2022	2023	2024	2025	2026	col. 4 rispetto alla col. 3
	(accertamenti)	(accertamenti)	(prev.assest.)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	315.943,94	356.283,83	367.557,00	326.405,00	326.405,00	328.405,00	88,80
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	10.254,78	16.922,36	9.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	22,22
Interessi attivi	0,30	0,27	50,00	50,00	50,00	50,00	100,00
Altre entrate da redditi da capitale	-		-	-	-	-	
Rimborsi e altre entrate correnti	51.478,49	12.183,30	66.150,00	62.000,00	6.000,00	6.000,00	93,73
<b>TOTALE Entrate extra tributarie</b>	<b>377.677,51</b>	<b>385.389,76</b>	<b>442.757,00</b>	<b>390.455,00</b>	<b>334.455,00</b>	<b>336.455,00</b>	88,19

- **VENDITA DI BENI**

Non è prevista alcuna entrata.

- **VENDITA DI SERVIZI**

In questa voce sono classificate tutte le entrate relative ai servizi erogati a pagamento dal comune, tra cui i servizi a domanda individuale, per un importo totale di € 168.700,00. I servizi più rilevanti sono:

- Servizio trasporto alunni: previsione 2024 € 38.000,00;
- Servizio mensa scolastica: previsione 2024 € 82.000,00;
- Canoni luce votive: previsione 2024 € 6.000,00;
- Diritti di segreteria su presentazione concessioni edilizie: previsione 2024 € 18.000,00.

- **PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI**

In questa sezione sono contabilizzati i proventi derivanti da:

- Fitti e canoni dei beni dell'ente: € 157.705,00.

La legge n. 160/2019 (legge di bilancio 2020) prevede all'art. 1 commi 816 e seguenti che dal 2021 la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada siano sostituiti dal nuovo "canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria" e comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.

Detto canone viene disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe.

I regolamenti di istituzione del canone sono stati approvati con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 02 e n. 03 del 30.03.2021.

Il gettito annuale previsto iscritto in bilancio è pari ad € 14.000,00.

### **TITOLO 4° - Entrate in conto capitale**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento col. 4 rispetto alla col. 3
	2021 (accertamenti)	2022 (accertamenti)	2023 (prev.assest.)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributi in conto capitale	1.421,00	2.673,83	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	100,00
Contributo agli investimenti	919.771,78	841.747,72	5.143.287,70	4.451.493,91	1.560.000,00	560.000,00	86,55
Altri trasferimenti in conto capitale	20.132,41	6.696,09	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	100,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate in conto capitale	150.706,18	111.019,33	101.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	99,01
<b>TOTALE Entrate in conto capitale</b>	<b>1.092.031,37</b>	<b>962.136,97</b>	<b>5.274.287,70</b>	<b>4.581.493,91</b>	<b>1.690.000,00</b>	<b>690.000,00</b>	<b>86,86</b>

## • **TRIBUTI IN CONTO CAPITALE**

Sono previste le seguenti voci:

### **Anno 2024:**

Tributo in conto capitale per condono edilizio: € 10.000,00

### **Anno 2025:**

Tributo in conto capitale per condono edilizio: € 10.000,00

### **Anno 2026:**

Tributo in conto capitale per condono edilizio: € 10.000,00

## • **CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI**

### **Anno 2024:**

- Piano degli interventi - Oneri accordi pubblici/privati: € 60.000,00;
- PNRR - M2CA -2.2-A -Contributo dal Ministero dell'Interno per “Interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale” (art. 30 d.l. 34/2019 - decreto crescita): € 50.000,00;
- Contributo FCC Area Vasta 2016-2020 per “Riqualficazione ambientale e del patrimonio nelle aree del Corno d'Aquilio, Rocca Pia, Ponte di Veja, Forte Tesoro, Pialda Bassa, Cornetta, Museo paleontologico di Sant'Anna d'Alfaedo”: € 1.156.959,16;
- Contributo FCC Area Vasta 2016-2020 per “Riqualficazione viabilità principale di accesso all'Altopiano della Lessinia aree Crosona e Aliana”: €578.545,15;
- Fondo Comuni Confinanti per “Interventi di adeguamento normativo e riqualficazione energetica dell'illuminazione pubblica e predisposizione ai servizi di smart city e smart metering”: € 350.000,00;
- Contributo FCC Area Vasta 2020-2026 per “Realizzazione struttura socio-sanitaria e casa protetta per anziani e persone in difficoltà”: € 500.000,00 (anno 2024), € 1.500.000,00 (anno 2025), € 500.000,00 (anno 2026);
- Contributo FCC per interventi di messa in sicurezza della viabilità del comune di Sant'Anna d'Alfaedo: € 310.000,00;
- Contributo FCC per interventi di riqualficazione e assetto urbano della piazza della fontana in località Fosse: € 190.000,00;
- PNRR - M2C4I - 2.2 - G87H21043220001 - Contributo per interventi per la messa in sicurezza dei dissesti idrogeologici sulla strada comunale Casteion – Gravazzo: € 418.860,00;
- Contributo della Provincia di Verona per efficientamento energetico di impianti termici edifici comunali (edificio sito in loc. Adamoli): € 25.000,00;
  
- Contributo Regione Veneto per redazione piani eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA): € 5.709,60;
- PNRR - M2C1I - 1.1 - G81E22000170006 - Contributo per progetto "Cassonetti intelligenti in Lessinia: progetto Sant'Anna d'Alfaedo": € 806.420,00.

### **Anno 2025:**

- Piano degli interventi-Oneri accordi pubblici/privati: € 60.000,00;
- Contributo FCC Area Vasta 2020-2026 per “Realizzazione struttura socio-sanitaria e casa protetta per anziani e persone in difficoltà”: € 1.500.000,00;

### **Anno 2026:**

- Piano degli interventi-Oneri accordi pubblici/privati: € 60.000,00;
- Contributo FCC Area Vasta 2020-2026 per “Realizzazione struttura socio-sanitaria e casa protetta per anziani e persone in difficoltà”: € 500.000,00.

- **ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE**

Sono previsti proventi derivanti a titolo di contributo sulla spesa per attività di cava pari a:

€ 20.000,00 per il 2024

€ 20.000,00 per il 2025

€ 20.000,00 per il 2026

- **ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI**

**Anni 2024/2026**

Nel triennio 2024/2026 non sono state previste entrate per alienazione di relitti stradali.

- **ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE** – le principali voci di questa tipologia sono le seguenti:

- ***Entrate da permessi di costruire***

In questa voce sono classificati gli ex-oneri di urbanizzazione il cui importo è stato previsto in:

€ 100.000,00 per il 2024

€ 100.000,00 per il 2025

€ 100.000,00 per il 2026

I proventi per permessi di costruire sono stati destinati esclusivamente al finanziamento di spese di investimento.

**TITOLO 6° - Accensione di prestiti**

Il bilancio finanziario 2024/2026 non prevede l'accensione di prestiti per la realizzazione di opere pubbliche, ciò al fine di non gravare l'ente di nuovi oneri finanziari a cui con difficoltà potrebbe fare fronte.

Il residuo debito dei mutui al 01.01.2024 risulta essere pari ad € 344.757,30.

Gli oneri di ammortamento sulle spese correnti, relativi alle quote interessi dei prestiti già contratti, rientrano nei limiti fissati dalla legge (art. 204 del TUEL) sul totale delle entrate correnti accertate nell'ultimo esercizio chiuso (10%).

L'importo massimo degli interessi passivi rispetto ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui, al fine di poter assumere nuovi mutui o finanziamenti.

In particolare, l'ente ha ad oggi un'incidenza percentuale degli interessi sulle entrate correnti pari al 0,61% contro un limite normativo pari al 10%.

**TITOLO 7° - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere**

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Ai sensi dell'art. 1 comma 555 della Legge di bilancio 2020, è stato disposto l'innalzamento fino al 31/12/2025, (termine prorogato dall'art. 1 comma 782 della legge n. 187/2022) da tre a cinque dodicesimi del limite massimo di ricorso degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria di cui al comma 1 dell'articolo 222 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al fine

di agevolare il rispetto da parte degli enti locali stessi dei tempi di pagamento nelle transazioni commerciali (fino al 31/12/2019 il limite era di quattro dodicesimi).

Le disponibilità di cassa del Bilancio comunale hanno sempre permesso di non dover beneficiare del ricorso alle anticipazioni di tesoreria. Anche l'attuale livello di liquidità consente di presumere che anche per il triennio 2024/2026 non sarà necessario ricorrere ad anticipazioni.

A titolo precauzionale è comunque stato previsto un apposito stanziamento, sia in entrata che al corrispondente titolo dell'uscita.

Con deliberazione di Giunta Comunale n° 95 del 29.11.2022 è stato fissato in € 619.619,29 il limite massimo per l'anticipazione di tesoreria concedibile da parte del Tesoriere Comunale per l'anno 2023.

## **TITOLO 9° - Entrate per conto di terzi e partite di giro**

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni attuate per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

## **Fondo Pluriennale Vincolato (iscritto in entrata)**

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese. Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.

Il fondo pluriennale iscritto in entrata nell'annualità 2024 è pari ad € 144.334,14.

**CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE  
DELLE PREVISIONI DELLE SPESE**

Le risultanze finali del bilancio di previsione per gli anni 2024/2026, per la parte spesa, sono così sintetizzate:

SPESE PER TITOLI DI BILANCIO	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE TRIENNALE		
	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Previsione definitiva 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Titolo 1 - Spese correnti	2.020.310,39	2.021.708,43	2.442.995,82	2.005.485,14	1.991.451,14	1.992.044,14
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.111.749,61	946.825,93	6.080.897,23	4.725.828,05	1.690.000,00	690.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	1.000,00	-	-	-
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	156.889,54	163.304,98	170.023,00	176.974,00	29.509,00	30.916,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	500.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	640.952,08	341.424,65	705.000,00	705.000,00	705.000,00	705.000,00
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>3.929.901,62</b>	<b>3.473.263,99</b>	<b>9.899.916,05</b>	<b>8.213.287,19</b>	<b>5.015.960,14</b>	<b>4.017.960,14</b>

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

**TITOLO 1° – Spese correnti**

Macroaggregati di spesa	TREND STORICO			PREVISIONI DI BILANCIO		
	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Previsione assestata 2023	Previsione esercizio 2024	Previsione esercizio 2025	Previsione esercizio 2026
Redditi da lavoro dipendente	454.627,88	518.315,21	552.227,08	533.895,00	532.106,00	532.106,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	32.947,88	39.512,38	37.092,35	42.032,00	41.939,00	41.939,00
Acquisto di beni e servizi	1.117.026,28	1.199.391,86	1.481.011,67	1.074.422,00	1.129.248,00	1.125.748,00
Trasferimenti correnti	280.584,51	163.222,77	244.668,88	237.998,00	169.252,00	169.252,00
Trasferimenti di tributi	-	-	-	-	-	-
Fondi perequativi	-	-	-	-	-	-
Interessi passivi	33.487,64	27.072,20	20.357,00	13.328,00	7.519,00	6.113,00
Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-	-	-
Rimborsi e poste correttive delle entrate	35.751,09	34.918,27	39.422,87	35.500,00	35.500,00	35.500,00
Altre spese correnti	65.885,11	39.275,74	68.215,97	68.310,14	75.887,14	81.386,14
<b>TOTALE</b>	<b>2.020.310,39</b>	<b>2.021.708,43</b>	<b>2.442.995,82</b>	<b>2.005.485,14</b>	<b>1.991.451,14</b>	<b>1.992.044,14</b>

Vengono sinteticamente analizzati i singoli macroaggregati:

#### • **REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE**

Le previsioni iscritte nel bilancio 2024-2026 sono improntate al rispetto del principio della riduzione complessiva delle spese di personale e tengono conto della sottoscrizione avvenuta in data 16/11/2022 del nuovo CCNL del personale dipendente per il triennio 2019-2021. Sono inoltre definite nel rispetto della normativa vincolistica in materia di personale (art. 1 comma 557 L. 296/2006 e DL 34/2019, nonché vincoli in materia di assunzioni flessibili).

La programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale è determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Successivamente la Giunta Comunale, nei limiti delle risorse finanziarie scritte in bilancio provvederà entro il 31/01/2024 ad approvare il Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Il recente DL n. 145 del 18/10/2023 all'art. 3 prevede che, nelle more della definizione del quadro finanziario complessivo relativo ai rinnovi contrattuali per il triennio 2022-2024, per il personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato dipendente dalle amministrazioni statali, in via eccezionale, l'emolumento di cui all'art. 1, comma 609, della L. n. 234/2021 (IVC 2022), nel mese di dicembre 2023, è incrementato, a valere sul 2024, di un importo pari a 6,7 volte il relativo valore annuale attualmente erogato, salvi eventuali successivi conguagli.

Il Comune di Sant'Anna d'Alfaedo non ha provveduto ad anticipare sull'esercizio 2023 l'IVC maggiorata, e pertanto il bilancio 2024-2026 prevede tale importo sull'esercizio 2024.oltre alla spesa per i futuri rinnovi contrattuali pari ad € 3.000,00 per l'anno 2024, € 5.500,00 per l'anno 2025 ed € 11.000,00 per l'anno 2026.

La previsione di spesa di € 515.638,45 per l'anno 2024, € 513.756,45 per l'anno 2025 ed € 513.756,45 per l'anno 2026 risulta inferiore rispetto alla spesa media del triennio 2011/2013 pari ad € 527.120,64.

Con riferimento a quanto previsto dal D.L. n. 34/2019, l'Ente si colloca nella fascia C) dei Comuni da 2.000 a 2.999 abitanti con una percentuale pari al 24,51%, rispetto al limite massimo del 27,60%.

#### **IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE**

In questa voce sono classificate, come poste principali:

- IRAP dovuta sulle retribuzioni lorde erogate ai dipendenti e agli amministratori pari ad € 37.932,00 per l'anno 2024;
- tassa di circolazione sui veicoli, calcolata sul parco mezzi in dotazione all'ente pari ad € 3.300,00 per l'anno 2024;
- imposte e tasse relative al patrimonio pari ad € 800,00 per l'anno 2024.

#### • **ACQUISTO DI BENI E SERVIZI**

Sono classificate in questa voce le spese per gli acquisti di beni e di servizi necessari per garantire il regolare funzionamento e la buona gestione dei servizi: a titolo di esempio, i carburanti per i mezzi, la cancelleria, l'equipaggiamento ed il vestiario, la spesa per le utenze (acqua, luce, gas, telefonia, manutenzione applicativi informatici). Rientrano inoltre le spese per il funzionamento degli organi istituzionali, istituzionali, quali l'indennità di Sindaco e Assessori, recentemente aumentata a seguito del riconoscimento delle nuove misure stabilite per legge, aumento scaglionato nel triennio, al fine di parametrare tali indennità al trattamento economico complessivo dei presidenti delle regioni, e parzialmente finanziato da contribuzione statale: a tal fine è stata stanziata in bilancio 2024 la somma di € 20.550,00.

Fanno parte di questo macroaggregato anche le spese per gli incarichi professionali e quelle relative ai contratti di appalto per l'erogazione dei servizi pubblici, non svolti quindi direttamente dal personale dell'ente (mensa e trasporto scolastico, manutenzione del patrimonio comunale, servizi per il settore sociale).

Sono anche comprese le spese per l'utilizzo di beni di terzi, tra cui i canoni per le locazioni di immobili.

Si rilevano le spese per le elezioni amministrative nell'esercizio 2024: per tali poste sono state previsti appositi stanziamenti al titolo 3° dell'entrata per il rimborso delle medesime: non possono essere infatti contabilizzate tra i servizi per conto di terzi, così come indicato dal punto 7.1 del principio contabile applicato 4/2, in quanto tali spese comportano autonomia decisionale e discrezionalità, anche se destinate ad essere interamente rimborsate.

Le previsioni del macroaggregato 03 sono state calcolate sulla base dei contratti in essere, su quelli nuovi che si prevede di dover stipulare e sul fabbisogno storico delle spese. È risultato necessario calibrare le previsioni in maniera sempre più precisa e contenuta, vista la perdurante riduzione delle risorse disponibili, a fronte del forte rincaro generalizzato dei prezzi.

#### • **TRASFERIMENTI CORRENTI**

In questa voce risultano classificati i contributi annualmente riconosciuti dall'ente a terzi, ed i più rilevanti sono:

- trasferimenti relativi al settore sociale per € 125.217,00 per l'anno 2024.

#### • **INTERESSI PASSIVI**

La spesa per interessi passivi è prevista in € 13.328,00 per il 2024, in € 7.519,00 per il 2025 ed in € 6.113,00 per il 2026 e si riferisce alle quote interessi degli ammortamenti dei mutui passivi. L'evoluzione nel triennio dipende dai mutui in essere e/o dal termine dei piani di rimborso dei prestiti, giunti alla fine del periodo di ammortamento.

#### • **RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE**

In base alla nuova classificazione di bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011, in questo macroaggregato sono classificati gli sgravi, i rimborsi e i trasferimenti di quote indebite ed inesigibili di imposte ed entrate e proventi diversi. La previsione viene fatta prudenzialmente sulla base del trend storico.

#### • **ALTRE SPESE CORRENTI**

In questa voce sono classificate tutte le spese che non trovano collocazione nei precedenti macroaggregati:

##### - ***Fondo di riserva***

Il fondo di riserva iscritto in bilancio rispetta i limiti previsti dall'art. 166 TUEL, in base al quale lo stanziamento non deve essere inferiore allo 0,30 e non può superare il 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio:

La consistenza del fondo di riserva ordinario è previsto:

- per l'anno 2024 in euro 11.959,43 pari allo 0,59 % delle spese correnti;
- per l'anno 2025 in euro 17.036,43 pari allo 0,85 % delle spese correnti;
- per l'anno 2026 in euro 17.035,43 pari allo 0,85 % delle spese correnti.

##### - ***Fondo di riserva di cassa***

Con la nuova contabilità armonizzata, a seguito della reintroduzione della previsione di cassa, è stato previsto l'obbligo di stanziare nel primo esercizio del bilancio di previsione finanziario un

fondo di riserva di cassa, non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo (art. 166 comma 2 quater TUEL). Lo stanziamento iscritto in bilancio, rispettoso di tale limite, ammonta ad € 23.000,00.

- **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione.

A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità", il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La determinazione dello stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità è stata effettuata seguendo la metodologia prevista dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

In particolare, la procedura è stata la seguente:

1. sono state individuate le entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione: la scelta del livello di analisi, è lasciata al singolo ente, il quale può decidere di fare riferimento alle tipologie o di scendere ad un maggiore livello di analisi, costituito dalle categorie, o dai capitoli.

Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità:

- a) i crediti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante,
- b) i crediti assistiti da fidejussione,
- c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi sono accertate per cassa.

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

Il servizio finanziario, in collaborazione con gli altri responsabili dei servizi, ha provveduto a verificare le singole entrate a livello dei singoli capitoli per le quali risulta necessario provvedere ad accantonare il fondo crediti dubbia esigibilità, escludendo le entrate che presentano un elevato trend storico di riscossione, oltre alle entrate di scarsa rilevanza.

1. per ciascuna entrata di cui al punto 1), è stata calcolata la media semplice sui totali. Il calcolo è stato effettuato considerando anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo, in conto residui a valere sugli accertamenti dell'anno precedente.

L'ente non si è avvalso nel bilancio di previsione 2024/2026, della facoltà (art. 107 bis D.L. 18/2020 come modificato dall' art. 30-bis del D.L. 41/2021) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio sulla base dei dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

2. per ciascuna entrata è stata quindi applicata una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti. L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità risulta così quantificato:

- anno 2024 € 16.552,87
- anno 2025 € 16.552,87
- anno 2026 € 16.552,87

Nelle successive schede viene riportato il calcolo dell'accantonamento dovuto al fondo crediti di dubbia esigibilità delle singole entrate:

### COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' Esercizio finanziario 2024

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO(*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO(**) (c)	% di accantonamento al fondo determinata nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c / a)
	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	1.161.490,00	13.414,77	13.414,77	1,1550
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	790.000,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	<b>371.490,00</b>	<b>13.414,77</b>	<b>13.414,77</b>	<b>3,6110</b>
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (Solo per regioni)	0,00	0,00	0,00	0,0000
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,0000</b>
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (Solo per regioni)	0,00	0,00	0,00	0,0000
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,0000</b>
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,0000
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	432.000,00	0,00	0,00	0,0000
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (Solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,0000
<b>1000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>1.593.490,00</b>	<b>13.414,77</b>	<b>13.414,77</b>	<b>0,8418</b>
	<b>Trasferimenti correnti</b>				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	184.390,14	0,00	0,00	0,0000
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	14.124,00	0,00	0,00	0,0000
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,0000</b>
<b>2000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>198.514,14</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,0000</b>
	<b>Entrate extratributarie</b>				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	326.405,00	2.964,70	2.964,70	0,9080
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.000,00	173,40	173,40	8,6700
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	50,00	0,00	0,00	0,0000
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	62.000,00	0,00	0,00	0,0000
<b>3000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>390.455,00</b>	<b>3.138,10</b>	<b>3.138,10</b>	<b>0,8037</b>
	<b>Entrate in conto capitale</b>				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	10.000,00	0,00	0,00	0,0000
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	4.451.493,91	0,00	0,00	0,0000
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	4.391.493,91			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	<b>60.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,0000</b>

4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	20.000,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	<b>20.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,0000</b>
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,0000
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	100.000,00	0,00	0,00	0,0000
<b>4000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>4.581.493,91</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,0000</b>
	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,0000
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,0000
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000
<b>5000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 5</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,0000</b>
<b>TOTALE GENERALE (***)</b>		<b>6.763.953,05</b>	<b>16.552,87</b>	<b>16.552,87</b>	<b>0,2447</b>
<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)</b>		<b>2.182.459,14</b>	<b>16.552,87</b>	<b>16.552,87</b>	<b>0,7585</b>
<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE</b>		<b>4.581.493,91</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,0000</b>

## COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' Esercizio finanziario 2025

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO(*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO(**) (c)	% di accantonamento al fondo determinata nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c / a)
	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	1.161.490,00	13.414,77	13.414,77	1,1550
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	790.000,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	<b>371.490,00</b>	<b>13.414,77</b>	<b>13.414,77</b>	<b>3,6110</b>
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (Solo per regioni)	0,00	0,00	0,00	0,0000
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,0000</b>
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (Solo per regioni)	0,00	0,00	0,00	0,0000
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,0000</b>
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,0000
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	432.000,00	0,00	0,00	0,0000
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (Solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,0000
<b>1000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>1.593.490,00</b>	<b>13.414,77</b>	<b>13.414,77</b>	<b>0,8418</b>
	<b>Trasferimenti correnti</b>				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	87.370,14	0,00	0,00	0,0000
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	5.645,00	0,00	0,00	0,0000
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,0000</b>
<b>2000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>93.015,14</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,0000</b>
	<b>Entrate extratributarie</b>				

3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	326.405,00	2.964,70	2.964,70	0,9080
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.000,00	173,40	173,40	8,6700
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	50,00	0,00	0,00	0,0000
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	6.000,00	0,00	0,00	0,0000
<b>3000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>334.455,00</b>	<b>3.138,10</b>	<b>3.138,10</b>	<b>0,9383</b>
	<b>Entrate in conto capitale</b>				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	10.000,00	0,00	0,00	0,0000
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1.560.000,00	0,00	0,00	0,0000
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	1.500.000,00			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	<b>60.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,0000</b>
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	20.000,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	<b>20.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,0000</b>
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,0000
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	100.000,00	0,00	0,00	0,0000
<b>4000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>1.690.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,0000</b>
	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,0000
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,0000
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000
<b>5000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 5</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,0000</b>
<b>TOTALE GENERALE (***)</b>		<b>3.710.960,14</b>	<b>16.552,87</b>	<b>16.552,87</b>	<b>0,4461</b>
<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)</b>		<b>2.020.960,14</b>	<b>16.552,87</b>	<b>16.552,87</b>	<b>0,8191</b>
<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE</b>		<b>1.690.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,0000</b>

## COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' Esercizio finanziario 2026

	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	1.161.490,00	13.414,77	13.414,77	1,1550
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	790.000,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	<b>371.490,00</b>	<b>13.414,77</b>	<b>13.414,77</b>	<b>3,6110</b>
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (Solo per regioni)	0,00	0,00	0,00	0,0000
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,0000</b>
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (Solo per regioni)	0,00	0,00	0,00	0,0000
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,0000</b>
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,0000
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	432.000,00	0,00	0,00	0,0000
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (Solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,0000
<b>1000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>1.593.490,00</b>	<b>13.414,77</b>	<b>13.414,77</b>	<b>0,8418</b>
	<b>Trasferimenti correnti</b>				

2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	87.370,14	0,00	0,00	0,0000
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	5.645,00	0,00	0,00	0,0000
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,0000</b>
<b>2000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>93.015,14</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,0000</b>
	<b>Entrate extratributarie</b>				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	328.405,00	2.964,70	2.964,70	0,9030
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.000,00	173,40	173,40	8,6700
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	50,00	0,00	0,00	0,0000
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	6.000,00	0,00	0,00	0,0000
<b>3000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>336.455,00</b>	<b>3.138,10</b>	<b>3.138,10</b>	<b>0,9327</b>
	<b>Entrate in conto capitale</b>				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	10.000,00	0,00	0,00	0,0000
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	560.000,00	0,00	0,00	0,0000
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	500.000,00			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	<b>60.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,0000</b>
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	20.000,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	<b>20.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,0000</b>
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,0000
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	100.000,00	0,00	0,00	0,0000
<b>4000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>690.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,0000</b>
	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,0000
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,0000
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000
<b>5000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 5</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,0000</b>
	<b>TOTALE GENERALE (***)</b>	<b>2.712.960,14</b>	<b>16.552,87</b>	<b>16.552,87</b>	<b>0,6101</b>
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)</b>	<b>2.022.960,14</b>	<b>16.552,87</b>	<b>16.552,87</b>	<b>0,8182</b>
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE</b>	<b>690.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,0000</b>

- **Fondi per spese potenziali**

L'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2024-2026 accantonamenti in conto competenza per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Accantonamento rischi contenzioso	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Accantonamento oneri futuri	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	1.197,84	1.197,84	1.197,84
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	3.000,00	5.500,00	11.000,00
Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>6.197,84</b>	<b>8.697,84</b>	<b>14.197,84</b>

#### **- Fondo garanzia debiti commerciali**

Il rispetto dei tempi di pagamento è inserito tra le riforme abilitanti del PNRR (riforma 1.11) ed è, quindi, considerato tra gli interventi funzionali a garantire l'attuazione del Piano nel suo complesso. Inoltre, la tempestività dei pagamenti è condizione necessaria perché la procedura d'infrazione intrapresa dalla Commissione europea contro l'Italia per la violazione della direttiva 2011/7/UE possa concludersi positivamente.

L'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 ha introdotto un'importante norma, valida quale principio fondamentale di coordinamento della finanza pubblica, ai fini della tutela economica della Repubblica ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

In particolare, viene introdotto l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di accantonare in bilancio un apposito fondo a garanzia dei debiti commerciali scaduti, con la finalità di limitare la capacità degli enti di porre in essere ulteriori spese qualora gli stessi non siano rispettosi dei termini di pagamento dei debiti commerciali di cui al D.Lgs. 231/2011 (30 giorni dalla ricezione della fattura) ovvero in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo rispetto all'anno precedente.

L'accantonamento obbligatorio varia dall'uno al cinque per cento dell'ammontare degli stanziamenti dell'esercizio in corso riguardanti la spesa per acquisto di beni e servizi, al netto delle spese vincolate, proporzionalmente alla gravità del ritardo rilevato sui pagamenti.

Il Fondo garanzia debiti commerciali (FGDC), su cui non è possibile disporre impegni e pagamenti, a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Nel corso dell'esercizio l'accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali dovrà essere adeguato alle variazioni di bilancio relative agli stanziamenti della spesa per acquisto di beni e servizi, al netto degli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione.

Con il D.L. 34/2019 viene previsto che, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo rispetto all'anno precedente, la norma non si applichi alle amministrazioni per le quali il debito commerciale residuo scaduto non superi il 5 per cento del totale delle fatture ricevute. Inoltre, si prevede che il Fondo di garanzia debiti commerciali accantonato nel risultato di amministrazione sia liberato nell'esercizio successivo a quello in cui siano rispettate determinate condizioni di virtuosità.

Entro il 28 febbraio di ciascun anno l'ente dovrà adottare la delibera con la quale viene stanziato nella parte corrente del bilancio l'accantonamento in questione, nel caso in cui siano state rilevate le condizioni di cui al comma 859, riferite all'esercizio precedente: tale accantonamento dovrà essere stanziato anche in caso di esercizio provvisorio o gestione provvisoria (art. 9 comma 2 DL 152/2021), ai fini della tempestiva attuazione del PNRR.

Tenuto conto delle attuali condizioni dei pagamenti e del debito residuo previsto a fine esercizio, si ritiene di non prevedere nel bilancio 2024/2026 tale accantonamento, riservandosi di prevederlo in sede di variazione di bilancio nel corso del 2024, qualora ne ricorrano i presupposti.

## TITOLO 2° – Spese in conto capitale

Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale suddivisa per macroaggregati:

Macroaggregati di spesa	TREND STORICO			PREVISIONI DI BILANCIO		
	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Previsione assestata 2023	Previsione esercizio 2024	Previsione esercizio 2025	Previsione esercizio 2026
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.045.325,16	944.565,39	4.196.177,54	3.568.868,89	1.690.000,00	690.000,00
Contributi agli investimenti	-	-	4.000,00	-	-	-
Altri trasferimenti in c/capitale	-	-	-	-	-	-
Altre spese in c/capitale	66.424,45	2.260,54	1.880.719,69	1.156.959,16	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>1.111.749,61</b>	<b>946.825,93</b>	<b>6.080.897,23</b>	<b>4.725.828,05</b>	<b>1.690.000,00</b>	<b>690.000,00</b>

### • INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI

In questa voce sono classificate le spese relative alla realizzazione di nuove opere, agli interventi di manutenzione straordinaria, alle spese di progettazione finanziate con le entrate e alienazioni patrimoniali, di pari importo, relative ai proventi per attività di cava, agli oneri accordi pubblici/privati, al condono edilizio e ai proventi derivanti dalle concessioni edilizie.

Non sono previsti fondi per l'acquisto di terreni e fabbricati.

*Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con le risorse disponibili:*

Principali lavori pubblici da realizzare 2024/2026	Fonte di finanziamento	Importo dell'opera	Contributo	Fondi propri
Riqualificazione viabilità principale di accesso all'Altopiano della Lessinia aree Crosona e Aliana	FCC AREA VASTA 2016-2020	€ 620.000,00	€ 620.000,00	---
Riqualificazione ambientale e del patrimonio nelle aree Corno d'Aquilio, Rocca Pia, Ponte di Veja, Forte Tesoro, Pialda Bassa, Cornetta, Museo paleontologico di Sant'Anna d'Alfaedo	FCC AREA VASTA 2016-2020	€ 1.300.000,00	€ 1.300.000,00	---
Realizzazione struttura socio sanitaria e casa protetta per anziani e persone in difficoltà	FCC AREA VASTA 2020-2026	€ 2.500.000,00	€ 2.500.000,00	---
Interventi di adeguamento normativo e riqualificazione energetica dell'illuminazione pubblica e predisposizione ai servizi di smart city e smart metering	FCC annualità 2022	€ 500.000,00	€ 500.000,00	---
Lavori di adeguamento normativo ed efficientamento energetico dell'illuminazione pubblica.	PNRR M2C4-2.2-A – Piccole opere – anni 2023-2024	€ 100.000,00	€ 100.000,00	---
Interventi di riqualificazione e riassetto urbano della piazza della fontana in località Fosse	FCC annualità 2023	€ 190.000,00	€ 190.000,00	---
Interventi di messa in sicurezza della viabilità del Comune di Sant'Anna d'Alfaedo	FCC annualità 2023	€ 310.000,00	€ 310.000,00	---
Lavori di messa in sicurezza dei dis-	PNRR M2.C4.I.2.2 – Art. 1	€ 418.860,00	€ 418.860,00	---

sesti idrogeologici lungo strada Casteion verso località Gravazzo	co. 139 L. 145/2018			
Redazione dei Piani per l'eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA)	Contributo regionale	€ 11.419,20	€ 5.709,60	€ 5.709,60
Efficientamento energetico di impianti termici edifici comunali (sostituzione vecchio generatore a gasolio con nuovo generatore a condensazione a gpl edificio sito in loc. Adamoli)	Contributo Amministrazione Provinciale	€ 25.000,00	€ 25.000,00	---
PNRR - M2C1I - 1.1 - Realizzazione progetto "Cassonetti intelligenti in Lessinia: progetto Sant'Anna d'Alfaedo"	PNRR M2.C1I 1.1 –	€ 806.420,00	€ 806.420,00	---

### **Quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento:**

Si riporta infine il quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento delle spese in conto capitale previste nel bilancio di previsione 2024/2026, Piano triennale delle opere pubbliche 2024/2026 ed investimenti provenienti da esercizi precedenti e traslati di competenza, nonché spese per incremento di attività finanziarie:

<b>Descrizione fonte di finanziamento</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>
Contributo permesso di costruire	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Proventi derivanti dal condono edilizio	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Oneri accordi pubblici/privati	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Contributo per attività di cava	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Alienazioni relitti stradali	0,00	0,00	0,00
Contributi in conto capitale	4.391.493,91	1.500.000,00	500.000,00
Fondo Pluriennale Vincolato	144.334,14	0,00	0,00

### **• CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI**

I contributi agli investimenti sono erogazioni effettuate da un soggetto a favore di terzi, destinate al finanziamento di spese di investimento, in assenza di controprestazione, cioè in assenza di un corrispettivo reso dal beneficiario, a favore di chi ha erogato il contributo. L'assenza del corrispettivo comporta che, a seguito dell'erogazione del contributo, il patrimonio del soggetto erogante si riduce mentre il patrimonio del beneficiario, o degli ulteriori successivi beneficiari, si incrementa. Il rispetto del vincolo di destinazione del contributo (o del trasferimento) non costituisce "controprestazione".

In assenza di uno specifico vincolo di destinazione del contributo ad uno specifico investimento, i contributi agli investimenti sono genericamente destinati al finanziamento degli investimenti. Nell'allegato al bilancio e al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione è data evidenza della quota costituita da entrate genericamente "destinate" al finanziamento degli investimenti e della quota vincolata al finanziamento di specifici investimenti.

Nella programmazione 2024/2026 non è previsto alcun importo relativo a contributi agli investimenti.

## **TITOLO 4° - Rimborso di prestiti**

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta pari a € 0,00 in quanto non sono previste contrazioni di prestito.

La percentuale di indebitamento dell'Ente viene riepilogata nella tabella sottostante e prevede una costante diminuzione nel corso del triennio, ed in ogni caso ampiamente inferiore ai limiti di legge:

	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>
Interessi passivi	13.326,78	7.518,02	6.111,49
Entrate correnti	2.182.459,14	2.020.960,14	2.022.960,14
% su entrate correnti	0,61%	0,37%	0,30%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

### ***Interessi passivi e oneri finanziari diversi***

La previsione di spesa per gli anni 2024, 2025 e 2026 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

<b>Anno</b>	<b>2022</b>	<b>2022</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>
Residuo debito (+)	678.084,53	514.779,55	344.757,30	167.784,23	138.275,59
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	163.304,98	170.022,25	176.973,07	29.508,64	30.915,17
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (rinegoziazione mutui)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>514.779,55</b>	<b>344.757,30</b>	<b>167.784,23</b>	<b>138.275,59</b>	<b>107.360,42</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Anno</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>
Oneri finanziari	27.072,20	20.354,93	13.326,78	7.518,02	6.111,49
Quota capitale	163.304,98	170.022,25	176.973,07	29.508,64	30.915,17
<b>Totale fine anno</b>	<b>190.377,18</b>	<b>190.377,18</b>	<b>190.299,85</b>	<b>37.026,66</b>	<b>37.026,66</b>

Il residuo debito dei mutui al 01.01.2024 risulta essere pari ad € 344.757,30.

## **TITOLO VII° – Spese per conto di terzi e partite di giro**

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

## **ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI**

Si analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti. Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate per l'anno 2024 riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni per le quali sono previsti introiti complessivi € 0,00;
- condoni (previsti in parte corrente): € 0,00;
- entrate per eventi calamitosi: € 0,00;
- alienazione di immobilizzazioni previsti in € 0,00 e totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento;
- accensioni di prestiti € 0,00;
- rimborso spese per consultazioni elettorali: € 8.300,00;
- trasferimenti per contributi in parte corrente: € 86.046,00;
- trasferimenti una tantum da privati in parte corrente: € 0,00
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione, sono totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento: € 4.451.493,91.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese per l'anno 2024 riguardanti:

- le consultazioni elettorali o referendarie locali previste per € 8.300,00;
- spese finanziate con entrate non ricorrenti: € 86.046,00;
- i ripiani di disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale (previsti per € 0,00 nella parte corrente);
- gli eventi calamitosi, previsti per € 0,00;
- le sentenze esecutive ed atti equiparati, previsti per € 0,00;
- gli investimenti diretti, previsti per € 0,00;
- i contributi agli investimenti, previsti per € 4.451.493,91.

## **ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI.**

L'Ente non ha rilasciato alcuna garanzia principale o sussidiaria a favore di alcun soggetto.

## **ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA.**

L'ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

### Elenco dei propri enti ed organismi strumentali

Si riporta l'elenco degli enti ed organismi strumentali dell'ente, precisando che i rispettivi bilanci sono consultabili sui siti internet a fianco indicati:

DENOMINAZIONE ORGANISMO STRUMENTALE	INDIRIZZO SITO INTERNET
Consorzio Intercomunale Soggiorni Climatici	www.consorziosoggiorniverona.it
Consorzio di Bacino Verona Due del Quadrilatero	www.consorziovr2.it
Acque veronesi S.c. a r.l.	www.acqueveronesi.it
ATO Veronese – Consiglio di Bacino Veronese	www.atoveronese.it
Consiglio di Bacino Verona Nord	www.consiglioveronanord.it
Viveracqua scarl	www.viveracqua.it
Associazione dei Paesaggi Rurali di Interesse Storico (PRIS) E.T.S.	

### Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale

Si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni possedute dall'ente:

DENOMINAZIONE SOCIETA' PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
Consorzio Intercomunale Soggiorni Climatici	0,59%
Consorzio di Bacino Verona Due del Quadrilatero	1,852%
Acque veronesi S.c. a r.l.	0,23%
ATO Veronese – Consiglio di Bacino Veronese	0,01%
Consiglio di Bacino Verona Nord	0,63%
Associazione dei Paesaggi Rurali di Interesse Storico (PRIS) E.T.S.	4,00%
Viveracqua scarl	0,0399 (partecipazione indiretta)

### RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

La tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto è un allegato al bilancio di previsione che evidenzia le risultanze presuntive della gestione dell'esercizio precedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione, e consente l'elaborazione di previsioni coerenti con tali risultati. In particolare, la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto consente di verificare l'esistenza di un eventuale disavanzo e di provvedere alla relativa copertura.

Il Decreto MEF del 01/08/2019 ha introdotto nuove tabelle dimostrative delle diverse quote del risultato presunto di amministrazione (prospetti a1, a2 ed a3); tali tabelle sono da allegare obbligatoriamente al bilancio di previsione dal 2024 qualora l'ente applichi al bilancio di previsione quote di avanzo presunto vincolato e/o accantonato.

Sulla base dell'andamento della gestione 2023 il risultato presunto di amministrazione al 31 dicembre 2023 come indicato nel prospetto allegato al bilancio 2024-2026 ammonta ad € 370.970,32 così suddiviso:

<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31.12.2023:</b>	<b>370.970,32</b>
<b>Parte accantonata</b>	
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31.12.2023	43.243,73
Fondo indennità di fine mandato	4.478,39
Fondo accantonamento per rinnovi contrattuali	19.133,81
Fondo spese e rischi futuri	25.000,00
<b>Totale parte accantonata</b>	<b>91.855,93</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	55.508,69
Vincoli derivanti da trasferimenti	112.767,42
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	1.032,91
Altri vincoli	
<b>Totale parte vincolata</b>	<b>169.309,02</b>
<b>Totale parte destinata agli investimenti</b>	<b>132,73</b>
<b>Totale parte disponibile</b>	<b>109.672,64</b>

Di seguito si riportano gli elenchi analitici delle quote accantonate vincolate e destinate agli investimenti del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2023:

**ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (\*)**  
**2024 - 2025 - 2026**

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2023	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2023 (con segno - <sup>1</sup> )	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2023	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto 2023 (con segno +/-) <sup>2</sup>	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	Risorse accantonate presunte al 31/12/2023 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)	(f)
<b>Fondo anticipazioni liquidità</b>							
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Fondo perdite società partecipate</b>							
Totale Fondo perdite società partecipate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Fondo contenzioso</b>							
Totale Fondo contenzioso		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Fondo crediti di dubbia esigibilità</b>							
2155/0	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	43.243,73	0,00	0,00	0,00	43.243,73	0,00
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		43.243,73	0,00	0,00	0,00	43.243,73	0,00
<b>Fondo garanzia debiti commerciali</b>							
Fondo di garanzia debiti commerciali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)</b>							
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Altri accantonamenti(4)</b>							
2156/0	FONDO ACCANTONAMENTO RINNOVI CONTRATTUALI	16.133,81	0,00	3.000,00	0,00	19.133,81	0,00
2158/0	FONDO ACCANTONAMENTO INDENNITA' DI FINE MANDATO	3.322,81	0,00	1.155,58	0,00	4.478,39	0,00
2160/0	FONDO SPESE CONTENZIOSI LEGALI	25.000,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00	0,00
Totale Altri accantonamenti		44.456,62	0,00	4.155,58	0,00	48.612,20	0,00
<b>TOTALE</b>		<b>87.700,35</b>	<b>0,00</b>	<b>4.155,58</b>	<b>0,00</b>	<b>91.855,93</b>	<b>0,00</b>

(\*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato nel corso dell'esercizio 2024 preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto.

**ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (\*)**  
**2024 - 2025 - 2026**

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2023	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2023 (con segno - <sup>1)</sup> )	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2023	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto 2023 (con segno +/-) <sup>2)</sup>	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	Risorse accantonate presunte al 31/12/2023 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)	(f)

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

**ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (\*)**  
**2024 - 2025 - 2026**

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate al 1/1/2023	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2023 (dati presunti)	Impegni presunti esercizio 2023 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2023 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2023 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2023 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) ÷ (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2023 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2022 se non reimpegnati nell'esercizio 2023 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	Risorse vincolate presunte al 31/12/2023 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a)+(b) -(c)-(d)-(e)+(f)	(i)
<b>Vincoli derivanti dalla legge</b>											
1030/0	TASSA SUI RIFIUTI - TARI	1748/0	SPESE PER TRASPORTO E UTILIZZAZIONE DELLA DISCARICA CONTROLLATA RR.SS.UU.	40.839,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.839,74	0,00
4032/0	PROVENTI DERIVANTI A TITOLO DI CONTRIBUTO SULLA SPESA PER ATTIVITA' DI CAVA	3254/0	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI E DI OPERE CONNESSE AL RIPRISTINO AMBIENTALE AREE INTERESSATE DA ATTIVITA' DI CAVA	1.736,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.736,47	0,00
4033/0	PIANO DEGLI INTERVENTI - ONERI ACCORDI PUBBLICI/PRIVATI	3058/0	LAVORI DI SISTEMAZIONE E MANUTENZIONE DEGLI EDIFICI COMUNALI E STRUTTURE COMUNALI	10.239,00	0,00	10.239,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4034/0	PROVENTI DERIVANTI DAL CONDONO EDILIZIO	3608/0	SPESE PER OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA E INTERVENTI DI RISANAMENTO URBANO ED AMBIENTALE DELLE AREE IN TERESSATE ALL'ABUSIVISMO	1.807,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.807,83	0,00
4035/0	PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE E DALLE SANZIONI PREVISTE DALLA DISCIPLINA URBANISTICA	3604/0	REALIZZAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA	11.124,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.124,65	0,00
<b>Totale vincoli derivanti dalla legge (h/1)</b>				<b>65.747,69</b>	<b>0,00</b>	<b>10.239,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>55.508,69</b>	<b>0,00</b>

**ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (\*)**  
**2024 - 2025 - 2026**

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate al 1/1/2023	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2023 (dati presunti)	Impegni presunti esercizio 2023 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2023 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2023 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2023 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) = (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2023 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2022 se non reimpegnati nell'esercizio 2023 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	Risorse vincolate presunte al 31/12/2023 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a)+(b) -(c)-(d)-(e)+(f)	(i)
<b>Vincoli derivanti da Trasferimenti</b>											
	COVID 19 FONDO SOLIDARIETA' ALIMENTARE		COVID 19 FONDO SOLIDARIETA' ALIMENTARE	2.490,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.490,00	0,00
2017/0	L. 107/2015 - FONDO NAZIONALE SPESE DI GESTIONE PER IL SISTEMA INTEGRATO DI SERVIZI DI EDUCAZIONE E ISTRUZIONE 0-6 ANNI.	1785/0	SPESE DI MANTENIMENTO E DI FUNZIONAMENTO DELL'ASILO NIDO	34.572,25	0,00	34.572,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2021/0	CONTRIBUTO DA MINISTERO DELL'INTERNO PER I COMUNI DELLE AREE INTERNE	1945/0	UTILIZZO CONTRIBUTO DA MINISTERO DELL'INTERNO PER I COMUNI DELLE AREE INTERNE	14.887,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.887,00	0,00
2050/0	CONTRIBUTO AI COMUNI PER PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA PER MESSA IN SICUREZZA TERRITORIO (LEGGE 160/2019 ART. 1 C. 51-58)	1092/0	SPESE PER INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	72.863,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	72.863,81	0,00
4078/0	FONDO COMUNI CONFINANZI PER INTERVENTI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA E PREDISPOSIZIONE AI SERVIZI DI SMART CITY E SMART METERING (CAP SPESA: 3478)	3478/0	F.C.C. INTERVENTI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA E PREDISPOSIZIONE AI SERVIZI DI SMART CITY E SMART METERING (CAP. ENTRATA 4078)	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (\*)**  
**2024 - 2025 - 2026**

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate al 1/1/2023	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2023 (dati presunti)	Impegni presunti esercizio 2023 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2023 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2023 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2023 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) = (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2023 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2022 se non reimpegnati nell'esercizio 2023 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	Risorse vincolate presunte al 31/12/2023 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a)+(b) -(c)-(d)-(e)+(f)	(i)
4091/0	CONTRIBUTO REGIONALE PER I LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PRIMO PIANO E DELLA TERRAZZA/GIARDINO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	3128/0	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PRIMO PIANO E DELLA TERRAZZA/GIARDINO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	343,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	343,54	0,00
4094/0	CONTRIBUTO DELLA REGIONE PER COSTRUZIONE DI UN POLO SCOLASTICO UNICO IN SANT'ANNA CAPOLOGO-TERZO STRALCIO SCUOLA MEDIA	3138/0	COSTRUZIONE POLO SCOLASTICO UNICO IN SANT'ANNA D'ALFAEDO-III STRALCIO SCUOLA MEDIA	1.501,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.501,02	0,00
4116/0	L. 107/2015 - FONDO NAZIONALE PER IL SISTEMA INTEGRATO DEI SERVIZI DI EDUCAZIONE ISTRUZIONE 0-6 ANNI	3481/0	L. 107/2015 - FONDO NAZIONALE PER IL SISTEMA INTEGRATO DEI SERVIZI DI EDUCAZIONE ISTRUZIONE 0-6 ANNI	19.689,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.689,30	0,00
4118/0	CONTRIBUTO DELLA REGIONE PER ACQUISIZIONE E SISTEMAZIONE DEL FORTE TESORO DI SANT'ANNA D'ALFAEDO	3426/0	PROGETTO DI RECUPERO FORTE MONTE TESORO. I° STRALCIO	1.192,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.192,75	0,00
<b>Totale vincoli derivanti da trasferimenti (h/2)</b>				<b>297.339,67</b>	<b>0,00</b>	<b>184.572,25</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>112.767,42</b>	<b>0,00</b>
<b>Vincoli derivanti da finanziamenti</b>											
<b>Totale vincoli derivanti da finanziamenti (h/3)</b>				<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Vincoli formalmente attribuiti dall'ente</b>											

**ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (\*)**  
**2024 - 2025 - 2026**

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate al 1/1/2023	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2023 (dati presunti)	Impegni presunti esercizio 2023 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2023 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2023 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2023 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) : (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2023 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2022 se non reimpegnati nell'esercizio 2023 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	Risorse vincolate presunte al 31/12/2023 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a)+(b) -(c)-(d)-(e)+(f)	(i)
4033/0	PIANO DEGLI INTERVENTI - ONERI ACCORDI PUBBLICI/PRIVATI	3058/0	LAVORI DI SISTEMAZIONE E MANUTENZIONE DEGLI EDIFICI COMUNALI E STRUTTURE COMUNALI	671,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	671,39	0,00
4035/0	PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE E DALLE SANZIONI PREVISTE DALLA DISCIPLINA URBANISTICA	3604/0	REALIZZAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA	361,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	361,52	0,00
<b>Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (h/4)</b>				<b>1.032,91</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.032,91</b>	<b>0,00</b>
<b>Altri vincoli</b>											
<b>Totale altri vincoli (h/5)</b>				<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE RISORSE VINCOLATE (h+(h/1)+(h/2)+(h/3)+(h/4)+(h/5))</b>				<b>364.120,27</b>	<b>0,00</b>	<b>194.811,25</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>169.309,02</b>	<b>0,00</b>
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (i/1)										0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (i/2)										0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (i/3)										0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (i/4)										0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (i/5)										0,00	
<b>Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (i=i/1+i/2+i/3+i/4+i/5)</b>										<b>0,00</b>	
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (I/1=h/1-i/1)										55.508,69	
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (I/2=h/2-i/2)										112.767,42	
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (I/3=h/3-i/3)										0,00	
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (I/4=h/4-i/4)										1.032,91	

**ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (\*)**  
**2024 - 2025 - 2026**

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate al 1/1/2023	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2023 (dati presunti)	Impegni presunti esercizio 2023 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2023 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2023 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2023 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) = (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2023 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2022 se non reimpegnati nell'esercizio 2023 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	Risorse vincolate presunte al 31/12/2023 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a)+(b) -(c)-(d)-(e)+(f)	(i)
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/5=h/5-i/5)										0,00	
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l=h-i) (1)										169.309,02	

(\*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto.

(1) Importo immediatamente utilizzabile nelle more dell'approvazione del rendiconto. Nel corso dell'esercizio provvisorio è utilizzabile nei limiti di quanto previsto nel principio applicato della contabilità finanziaria.

**ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (\*)  
2024 - 2025 - 2026**

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2023	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2023 (dato presunto)	Impegni esercizio 2023 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2023 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	Risorse destinate agli investimenti nel risultato presente al 31/12/2023 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)	(g)
4148/0	CONTRIBUTO CONSORZIO B.I.M.A. PER INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E BITUMATURA STRADE COMUNALI	3505/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO COMUNALE	2.646,17	0,00	2.513,44	0,00	0,00	132,73	0,00
4151/0	CONTRIBUTO CONSORZIO B.I.M.A. PER SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA	3505/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO COMUNALE	486,56	0,00	486,56	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>				<b>3.132,73</b>	<b>0,00</b>	<b>3.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>132,73</b>	<b>0,00</b>
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione presunto riguardanti le risorse destinate agli investimenti									0,00	
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione presunto al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (1)									132,73	

(\*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2023 preveda l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione destinate agli investimenti.

(1) Le risorse destinate agli investimenti costituiscono una componente del risultato di amministrazione utilizzabile solo a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.

Il Comune di Sant'Anna d'Alfaedo non ha previsto l'applicazione al bilancio di previsione per l'esercizio 2024 di alcuna quota dell'avanzo presunto vincolato, accantonato o destinato agli investimenti.

## **ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO**

### **EQUILIBRI COSTITUZIONALI**

Tra le ultime normative succedutesi, la legge di bilancio 2019 (L. 145/2018 ha previsto ai commi 819-826 la nuova disciplina in materia di pareggio dei saldi di bilancio, in base alla quale gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, così come risultante dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, utilizzando la versione vigente per ciascun anno di riferimento che tiene conto di eventuali aggiornamenti adottati dalla Commissione Arconet.

La commissione Arconet ha chiarito che, con riferimento al prospetto degli equilibri di cui all'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2) che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio. Ciò premesso, si segnala, in ogni caso, che a legislazione vigente non sono previste specifiche sanzioni in merito al mancato rispetto.

Il rispetto degli equilibri di finanza pubblica è pertanto desumibile, in sede di preventivo, dal prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, cui si rinvia, sottolineando che gli aggregati andranno costantemente monitorati in corso d'anno, con particolare riferimento all'incidenza delle nuove voci rilevanti introdotte con il Decreto MEF del 01/08/2019.

### **Parametri obiettivi ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario**

L'art. 242 del D.Lgs. 267/2000, così sostituito dall'art. 3, comma 1, lettera p) decreto n. 213 del 18 febbraio 2013, prevede l'individuazione degli enti locali da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie, tramite una tabella contenente parametri obiettivi.

Sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti che presentano almeno metà di questi parametri con dei valori deficitari.

Dalla tabella allegata all'ultimo consuntivo approvato, ovvero del 2022, si evince che, il nostro Comune risulta in condizioni non deficitarie rispettando tutti i limiti imposti dalla legge.

### **CONCLUSIONI**

Il bilancio di previsione 2024/2026 risulta coerente con le nuove normative di armonizzazione contabile e redatto secondo i principi in essa contenuta e tutti gli equilibri gestionali vengono rispettati.

S. Anna d'Alfaedo, 28.11.2023